Gentili Soci,

con l’apertura della Associazione , molti di voi ci hanno richiesto quando sarà disponibile la funzionalità del bigo per permettere l’alaggio delle barche.

Ben comprendiamo e condividendo le vostre richieste, riteniamo opportuno chiarire brevemente quanto è avvenuto.

Il Bigo ha funzionato regolarmente durante il periodo estivo del 201, salvo che nell’ultimo periodo per il verricello che presentava una velocità ridotta, inconveniente allo stato risolto mediante intervento della ditta Crosa. Al termine dell’autunno di quell’anno , a seguito di una nuova mareggiata , le onde hanno danneggiato alcuni lastroni del molo e hanno scagliato un grosso masso ,proprio in corrispondenza del tirante di levante.

Ci si è rivolti immediatamente alla impresa che aveva provveduto alla ricostruzione del bigo per predisporre le attività di intervento .Purtroppo la suddetta ditta per problematiche interne aziendali non è stata in grado , nonostante tutti i nostri sforzi di intervenire tempestivamente dovendo avvalersi di nuovi tecnici responsabili che hanno richiesto un preliminare accertamento della consistenza della fondazione. .

Gli accertamenti sono stati eseguiti , coi tempi concessi dalle condizioni meteorologiche .

I lavori sono stati portati avanti fino al mese di febbraio scorso, quando per le disposizioni dei decreti emanati in materia di contenimento del coronavirus , tutto si è fermato , fino aprile quando sono stati emessi i decreti che hanno permesso la ripresa delle attività, tuttavia l’impresa ancora con motivazioni di ordine interno alla medesima non è stata in grado di lavorare al di fuori dell’ambito portuale fino ai primi di maggio.

La prima settimana di Maggio la Ditta ha demolito il basamento in c.a. alla base del bigo per verificarne l’efficienza e la tenuta: dalla demolizione non sono emersi movimenti ne sconnessioni. La Ditta su sollecitazione del C.D. ha presentato un preventivo per riottenere la perfetta verticalizzazione del bigo.

Alla verifica da parte dell’Ing. E.Cambiaggio incaricato dall’Associazione sulla fattibilità tecnica ed economica della proposta è apparsa irrealizzabile alla luce degli interventi eseguiti nel passato e onerosa.

A questo punto il C.D. ha incaricato l’Ing. Cambiaggio in collaborazione con i tecnici esecutori dell’intervento di sostituzione eseguito nella primavera del 2019, di studiare e proporre una soluzione che consenta di ottenere la certificazione dell’ENTE preposto.

In tale ottica all’inizio della prossima settimana verranno eseguiti profondi fori per l’ ancoraggio di barre ad aderenza migliorata e successivo getto di nuovo plinto di fondazione con nuove adeguate armature.

Nel mentre è stato predisposto l’intervento di rimontaggio del braccio e del paranco di sollevamento con le corrette velocità.

Con condizioni meteo-marine favorevoli stimiamo che il bigo certificato possa essere funzionante nella prima settimana di giugno.

Ben comprendiamo le vostre sollecitazioni e richieste , ma dovete tener presenti i gravi motivi che hanno arrecato i ritardi di esecuzione: siate certi che stiamo perseguendo attivamente la conclusione dell’intervento.

Si ricorda ai Soci possessori di imbarcazioni di controllare lo stato delle sospendite e dei relativi agganci affinché le operazioni di varo/alaggio siano svolte in sicurezza

 A tutti , un cordiale saluto e a presto

 Il Consiglio AML